Relazione laboratorio PingPong

Pupino Simone 3646546 Sharov Oleksiy 4198295 Umbrella Federico 4195247

Lo scopo di questo primo laboratorio era di ricreare un protocollo comunicativo tra client *ping* e server *pong*. Nello specifico sono stati riprodotti i protocolli TCP e UDP che si differiscono tra loro per poche ma fondamentali caratteristiche.

Il protocollo TCP è basato su un socket di tipo *stream*, o a flusso, e orientato alla connessione (*connection based*) che rimane attiva anche in caso di assenza di scambio di dati tra l'iniziatore della chiamata (*client*) e il ricevente (*server*) per poi essere chiusa quando non è più necessaria. Il TCP è un protocollo affidabile che garantisce la consegna dei pacchetti a discapito di un aumento dell'overhead di comunicazione. Inoltre utilizza un meccanismo di ritrasmissione in caso di perdita dei dati in cui il timer è basato sul *round trip time*: un timer troppo breve comporta una ritrasmissione inutile dei messaggi, mentre un timer troppo prolungato comporta attese inutili.

A differenza del protocollo TCP, il protocollo UDP è di tipo connectionless, di conseguenza non è gestito né il riordinamento dei pacchetti inviati, né la trasmissione di quelli persi. È per questo considerato meno efficiente del protocollo precedente, ma nonostante ciò è molto più rapido nell'invio del datagramma su cui è basato (socket dgram) e la cui dimensione massima è 16 bit.

Per quanto riguarda il codice definito in .bash, in questa esercitazione sono stati creati due script ('RTT.bash' e 'Band-Latency.bash') che si occupano della costruzione dei rispettivi grafici. Lo script **banda latenza** estrapola la prima e l'ultima riga dai file TCP e UDP throughput, calcolando il delay, ottiene le due variabili B e L, e infine stampa il rispettivo grafico per i due client stimando la curva di trasmissione.

Lo script **RTT** ottiene il numero di ripetizioni dal test e i valori di round trip time; dopodiché effettua il calcolo della stima e della differenza tra i round trip time ed effettua la scrittura dei dati in un file esterno che servirà per il calcolo del rispettivo grafico. Le formule per ottenere il RTT stimato e il discostamento sono le seguenti:

EstimatedRTT(i) = 0.875*EstimatedRTT(i-1)+0.125*SampleRTT

DevRTT(i) = 0.75*DevRTT(i-1)+0.25*|SampleRTT-EstimatedRTT|

Nel caso della prima iterazione il valore stimato del round trip time è uguale al valore misurato e la differenza è pari a 0.

Per la realizzazione dei grafici, i dati sono stati ottenuti attraverso l'iterazione con il server <u>webdev.dibris.unige.it</u>. Il range TCP varia da un minimo di 16 byte ad un massimo di 65'536 byte su 101 ripetizioni, mentre il range UDP varia da un minimo di 16 byte a un massimo di 16'384 byte; per l'UDP oltre tale limite il server non rispondeva mentre nel caso del TCP per evitare ulteriori problemi il valore massimo è stato regolato a 65'536.

CONSIDERAZIONI FINALI

Per la risoluzione di questo laboratorio non sono state riscontrate particolari difficoltà, nonostante siano sorti alcuni problemi per il calcolo del Round Trip Time e per la creazione del server UDP.

Di seguito tutti i grafici ottenuti dalle rilevazioni.

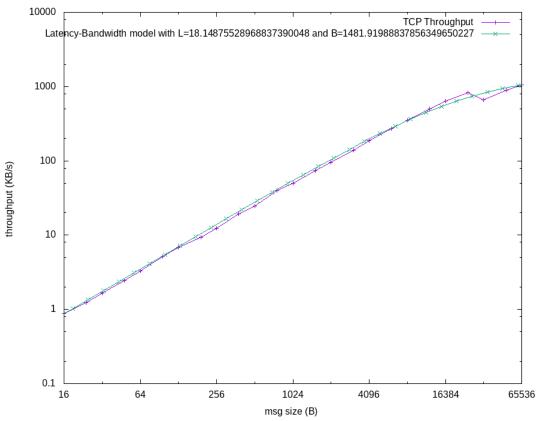


Grafico 1 – Banda Latenza TCP: abbiamo il modello banda latenza stimato e possiamo notare che fino a 8k byte la curva stimata rimane sempre al di sopra dei valori reali di throughput, nell'intervallo tra i 16k e i 32k byte si ha un crollo delle prestazioni del throughput.

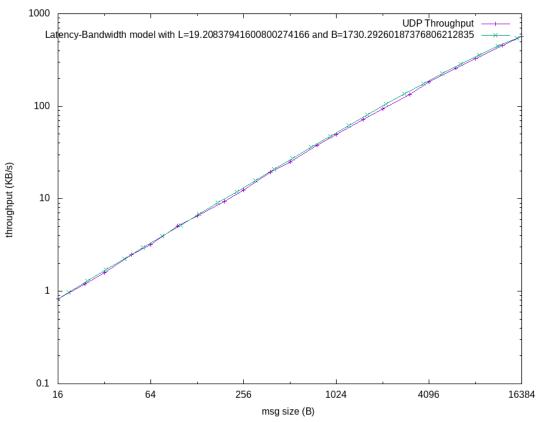


Grafico 2 - Banda Latenza UDP: si può notare che la curva stimata rimane sempre al di sopra del throughput rilevato, non si hanno notevoli cali di prestazioni.

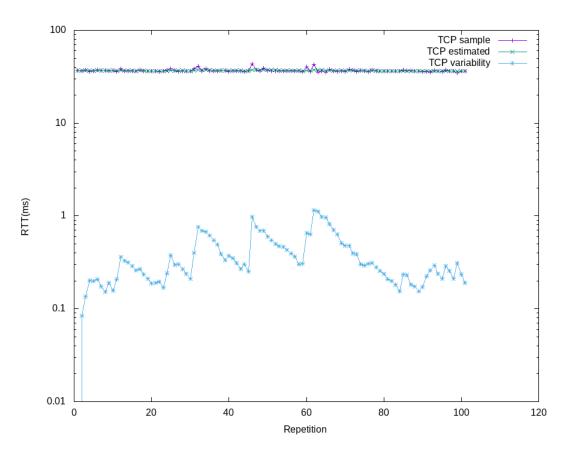


Grafico 3 – Round Trip Time (RTT) su 16 byte TCP: La differenza tra il RTT stimato e quello rilevato è nell'ordine massimo di 1 ms tra la 30° e la 60° ripetizione si possono notare i picchi più elevati di differenza di rtt, per poi assestarsi a valori ben più bassi.

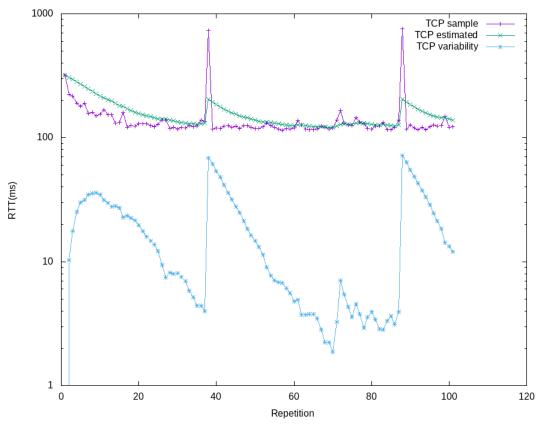


Grafico 4 - Round Trip Time (RTT) su 65536 byte TCP: Si possono notare due picchi nel RTT misurato (40° e 90° ripetizione) dove la stima è ben al di sotto del valore reale, con una differenza di circa 100 ms. Nell'intervallo tra i due valori si nota qualche picco, ma con una differenza notevolmente ridotta rispetto ai precedenti esaminati. Generalmente la stima è sempre oltre il valore misurato.

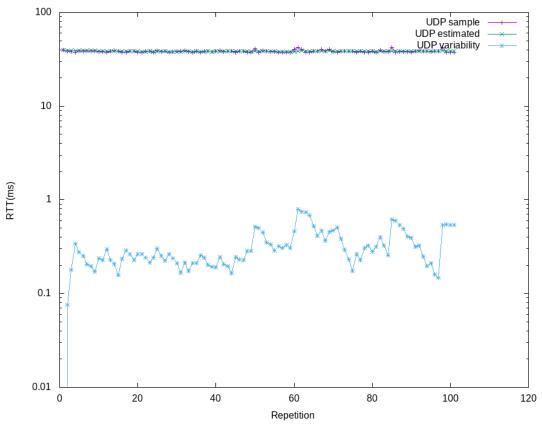


Grafico 5 - Round Trip Time (RTT) su 16 byte UDP: Nelle prime 50 ripetizioni non si notano particolari picchi, con variazione nell'ordine di 0,5ms. Nelle successive ripetizioni alcuni picchi fanno arrivare la differenza fino ad 1ms.

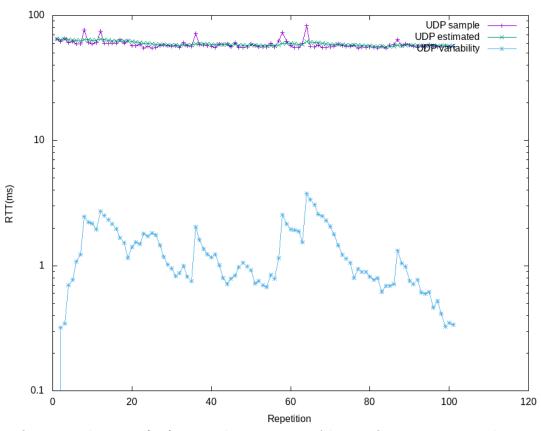


Grafico 6 - Round Trip Time (RTT) su 16384 byte UDP: in quest'ultimo grafico si possono notare distintamente 6 picchi nell'RTT misurato, che portano la differenza con l'RTT stimato a circa 5ms.